

L'11 marzo 2020 l'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) ha dichiarato l'epidemia del nuovo coronavirus una pandemia mondiale. L'emergenza COVID-19 ha generato una crisi senza precedenti, colpendo duramente i sistemi sanitari nazionali e mettendone in luce le criticità come una lente d'ingrandimento.

Pazienti, personale medico e sanitario e sistemi sanitari d'Europa hanno subito un impatto che l'Unione non poteva ignorare, e in risposta al quale ha varato "EU4Health", il quarto programma dedicato alla salute per il periodo 2021-2027.

In cosa differisce rispetto ai precedenti programmi?

È il più ambizioso mai realizzato, con i suoi 5,75 miliardi di euro stanziati per sostenere e integrare le politiche nazionali in ambito sanitario.

Un'adeguata preparazione sarà necessaria per affrontare con resilienza le minacce del futuro.

L'importanza della salute

L'OMS definisce la salute come: "Uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale, e non solo la mera assenza di malattia o infermità". Una citazione che, per quanto risalgia a settant'anni fa, rimane ancora attuale per la sua natura rivoluzionaria: la salute non è solo assenza di malattie, ma riguarda anche dell'altro.

EU4Health contribuirà a tutto ciò.

La promozione della salute, l'attenzione della forma fisica e del benessere, la prevenzione delle malattie e la cura della salute psichica di una persona sono solo alcuni degli obiettivi del programma EU4Health.

Un'attenzione particolare sarà rivolta alla riduzione e prevenzione dei danni connessi all'alcol, con un focus sulla tutela dei giovani, alla diagnosi precoce di malattie croniche e di disturbi legati all'età, come la demenza, e all'influenza del genere sulle caratteristiche delle malattie.

Un capitolo a parte merita il piano d'azione contro il cancro, che rappresenta la seconda causa di mortalità negli Stati membri dopo le malattie cardiovascolari.

Tabagismo, abuso di alcol, obesità, sedentarietà sono alcuni dei fattori di rischio da attenzionare.

Le misure di prevenzione del cancro rientreranno in un contesto di approccio integrato delle malattie croniche, e beneficeranno del programma e della "missione sul cancro" prevista da Orizzonte Europa in una prospettiva comune per promuovere la prevenzione, lo screening, la diagnosi precoce, la cura e il miglioramento della vita dei pazienti.